



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 563
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**ASSOCIAZIONI OPERANTI IN CAMPO SOCIALE: INDIRIZZO AI FINI
CONTRIBUTIVI PER ATTIVITÀ ORDINARIA ANNO 2023 AD
ASSOCIAZIONI DIVERSE**

L'anno duemilaventitre, addì tredici del mese di aprile (13-04-2023), alle ore 09:30 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1770 dell'ordine del giorno.

Relazione.

Con deliberazione commissariale n. 532 dd. 31.12.1993, confermata con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 25.03.1994, sono stati approvati principi e criteri per l'erogazione di contributi a soggetti operanti nei settori culturale, turistico, sportivo e socio assistenziale; con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dd. 25.03.1994 sono stati successivamente approvati ulteriori principi in ordine alla erogazione di servizi ed all'istituzione del patrocinio; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 dd. 27.04.2000 è stato quindi approvato il Regolamento Comunale per la Partecipazione e la Consultazione dei cittadini, stabilendo forme di valorizzazione dell'associazionismo.

Al fine della quantificazione delle agevolazioni, oltre all'ordine di priorità descritto nelle succitate delibere commissariali, sono stati individuati i seguenti parametri:

1. il grado di valorizzazione delle risorse disponibili intese come:
 - partecipazione, nelle fasi di programmazione organizzazione o gestione, di più soggetti;
 - il raccordo con il Piano Sociale di Comunità;
 - il raccordo con i contenuti dell'Accordo di Distretto Famiglia Alto Garda e Piano di Lavoro;
 - capacità di autofinanziamento e diversificazione delle fonti di finanziamento;
 - grado di utilizzo dei servizi pubblici disponibili;

2. il grado di innovazione delle proposte in termini di adeguamento della propria missione per:
 - interventi rivolti all'ambito giovani e famiglie;
 - interventi di sostegno in ambito sociale di sostenibilità e valorizzazione della sussidiarietà, indirizzati ad un bisogno rilevato previa verifica in sede di relazione finale per la definizione del bilancio consuntivo di congruità e coerenza delle azioni attivate in funzione dell'obiettivo iniziale/ bisogno.

E' stato inoltre individuato, quale criterio di ulteriore specificazione, il raffronto con i finanziamenti destinati a soggetti affini per iniziative analoghe.

Rimangono comunque escluse da ogni beneficio:

- le attività autoriferite, cioè esclusivamente o prevalentemente dedicate ad un ambito interno al soggetto proponente;
- le attività per le quali il finanziamento comunale non costituisca un fattore determinante di svolgimento;
- le attività la cui impostazione scientifica, tematica o di metodo sia ritenuta carente nei requisiti minimi di rigore;
- le spese palesemente eccessive rispetto ai prezzi correnti di mercato o manifestamente non necessarie;
- le attività non aventi ricaduta e valenza sul territorio comunale.

L'Unità Operativa Istruzione e Politiche sociali ha raccolto, con modulistica all'uopo predisposta, tutte le informazioni relative alle attività ordinarie ed eventi delle associazioni operanti in ambito sociale operanti sul territorio ed ai bilanci di previsione per l'anno 2023.

Sono pervenute le richieste di contributo delle associazioni così come indicato alle colonne A, C e D dello schema allegato alla presente deliberazione "Allegato A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Unità Operativa Istruzione e Politiche sociali ha verificato l'attività programmata per l'anno 2023 dalle associazioni di cui trattasi al fine dell'istruttoria del presente atto per la valutazione delle stesse, anche in relazione ai dati finanziari, come da documentazione depositata agli atti.

Si riconosce la rispondenza al pubblico interesse rilevando la validità dell'attività di tali Associazioni che contribuiscono a mantenere vivi nella nostra realtà i principi della sussidiarietà, la salvaguardia dei valori etici e sociali di prevenzione, attraverso la proposta di iniziative diverse che contribuiscono ad arricchire l'offerta in ambito sociale della città.

Si propone pertanto alla Giunta di assumere l'indirizzo dell'assegnazione dei contributi per l'anno 2023, attività ordinaria, "colonna E" (con assegnazione di acconti – colonna "F"), secondo lo schema allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborato sulla base dei succitati criteri e principi ispirati al rispetto della valutazione dell'interesse pubblico e del principio della "par condicio", anche a seguito di comparazione fra le attività delle varie associazioni e di valutazione dei dati finanziari.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 16 comma 2 "Interventi a favore dell'associazionismo" del "Regolamento comunale per la partecipazione e consultazione dei cittadini", onde assicurare le esigenze di trasparenza nella concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e nell'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, in rapporto all'attività svolta, la sopra riportata proposta comparativa di ripartizione delle risorse complessivamente messe a disposizione da parte dell'Amministrazione, è stata depositata, presso l'Unità Operativa Istruzione e Politiche Sociali sita in piazza Tre Novembre n. 5 a Riva del Garda, per la libera visione da parte del pubblico per 10 giorni a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso nell'albo Pretorio del Comune di Riva del Garda prot. n. 13009 dd. 30.03.2023.

Si precisa che il saldo dei contributi sull'attività 2023 avverrà a conclusione dell'attività stessa, dietro presentazione del bilancio consuntivo delle associazioni e che i medesimi contributi potranno essere rideterminati ad un importo inferiore, in sede di adozione dei provvedimenti di erogazione e liquidazione, nel caso di presentazione di consuntivo inferiore al preventivo e che, in caso di mancata o incompleta esecuzione dell'attività per fatto e colpa dei soggetti beneficiari, si procederà alla revoca dei contributi riconosciuti e gli stessi beneficiari saranno tenuti alla restituzione delle somme già assegnate.

Si ritiene opportuno non prevedere comunque assegnazione di acconti sul contributo per l'attività nel caso di associazioni cui viene riconosciuto, per l'anno 2023, un contributo complessivo inferiore a € 1.000,00.-, precisando che per tali associazioni si procederà all'erogazione dell'intero contributo a conclusione dell'attività e dietro presentazione del bilancio consuntivo.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Silvia Betta, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Valutata la validità dell'azione delle associazioni socio-assistenziali in elenco, attraverso la proposta di iniziative diverse che contribuiscono ad arricchire l'offerta d'ambito sul territorio comunale in una strategia di welfare generativo attraverso la valorizzazione della sussidiarietà.

Ritenuto di offrire sostegno alle attività realizzate dalle citate associazioni, richiamando quindi i principi di sussidiarietà e solidarietà della vigente normativa e ritenendo di grande valenza sociale sostenere le iniziative sopra descritte.

Ritenuto opportuno assumere l'indirizzo ai fini della valutazione e contributivo per l'anno 2023 nel settore sociale con assegnazione dei relativi acconti, secondo lo schema allegato sub "A" (colonne "E" e "F"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborato sulla base dei succitati criteri e principi ispirati al rispetto della valutazione dell'interesse pubblico e del principio della "par condicio", come da documentazione agli atti dell'Unità Operativa Istruzione e Politiche sociali e per un importo complessivo di € 57.600,00.-, dando atto che per € 27.750,00.- relativo all'acconto il credito è esigibile nel 2023.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 536 dd. 9.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 a seguito dell'approvazione da parte del C.C. del bilancio di previsione 2023-2025.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., assumendo la presente deliberazione anche ai

fini di indirizzo al Responsabile del Servizio di Bilancio per la conseguente determinazione di spesa, come da precitata deliberazione n. 536.

Visto il D. Lgs 81/2011 e ss.mm. e ii, Armonizzazione contabile bilanci degli enti territoriali.

Vista la L.P. 23/92.

Visto il D.P.R. 07.04.2000 n. 118 integrativo della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Su invito dell'Assessore alle POLITICHE SOCIALI E ASSOCIAZIONI - BETTA SILVIA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di assumere l'indirizzo, per l'assegnazione dei contributi per attività ordinaria per l'anno 2023 per le associazioni socio-assistenziali in base alla valutazione dell'attività programmata ed ai criteri esposti in premessa, così come descritti nel prospetto riepilogativo "Allegato A" alle colonne "E" e "F", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, con la previsione di spesa non eccedente l'importo di € **57.600,00.-** , con assegnazione dei relativi acconti nella misura del 50% dell'importo ammesso, per importi assegnati superiori e/o uguali ad euro 1.000,00.-, dando atto, ai fini della normativa sull'armonizzazione contabile dei bilanci degli enti territoriali, D.Lgs. 81/2011 e ss.mm. e ii., che per € 27.750,00.- relativo all'acconto il credito è esigibile nel 2023;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1. potranno essere rideterminati ad un importo inferiore, in sede di adozione dei provvedimenti di erogazione e liquidazione del saldo, nel caso di presentazione di consuntivo inferiore al preventivo;
3. di dare atto che in caso di mancata o incompleta esecuzione dell'attività per fatto e colpa dei soggetti beneficiari si procederà alla revoca dei contributi di cui al punto 1. e gli stessi beneficiari saranno tenuti alla restituzione delle somme eventualmente già assegnate;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e ss.mm., il soggetto beneficiario sarà tenuto a pubblicare le informazioni relative al vantaggio economico di cui al presente provvedimento secondo le modalità previste dalla legge;
5. di precisare che l'assegnazione dei contributi e l'impegno derivante dall'attuazione della presente deliberazione di indirizzo, avverrà con determina del Responsabile del Servizio Bilancio "Assistenza e Beneficenza pubblica, servizi diversi alla persona ed alla famiglia", attuando e completando l'indirizzo assunto con la presente deliberazione, per tutti gli aspetti gestionali;

6. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire in tempi brevi l'erogazione dei contributi a sostegno dello svolgimento dell'attività delle associazioni.

Allegati parte integrante:

- Allegato A

PZ/

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- iter pubblicazione ed esecutività.